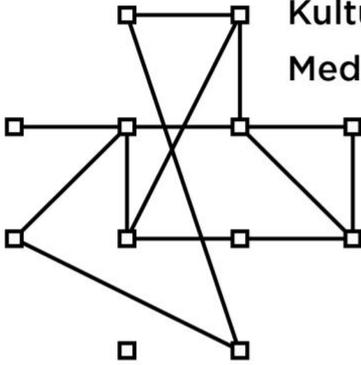


Médiation Culturelle Suisse
Kulturvermittlung Schweiz
Mediazione Culturale Svizzera



Confederazione Svizzera
Dipartimento federale dell'interno DFI

Zurigo, 18 settembre 2023

Messaggio sulla promozione della cultura negli anni 2025–2028 (messaggio sulla cultura)

Risposta alla consultazione di Mediazione Culturale Svizzera

Onorevole Presidente della Confederazione
Gentili signore, egregi signori

In qualità di unica organizzazione interdisciplinare e intersettoriale a livello nazionale per la mediazione culturale, Mediazione Culturale Svizzera ha preso conoscenza con grande interesse del rapporto esplicativo per la procedura di consultazione sul messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2025–2028 e lo ha esaminato nel quadro di una consultazione tra i propri membri.

Nella sua risposta alla consultazione, Mediazione Culturale Svizzera si esprime sulle specifiche esigenze e le priorità della tematica della mediazione culturale associandosi per il resto alle prese di posizione di Taskforce Culture e di [Cultura inclusiva](#).

Mediazione culturale come campo professionale specifico

Prendiamo atto favorevolmente che nel messaggio sulla cultura i due assi principali della coesione sociale e della partecipazione culturale vengono mantenuti e consolidati. La mediazione culturale vi svolge un ruolo preminente e permette di conseguire i due obiettivi di politica culturale.

Accogliamo altresì con favore l'intenzione, nel quadro dell'attualizzazione della promozione culturale, di promuovere anche le fasi lavorative che precedono e seguono la produzione e quindi esplicitamente anche la mediazione. Per l'attuazione pratica di questo obiettivo occorre aumentare i fondi di promozione e considerare nuovi modelli di promozione (quali per esempio la strategia di promozione comune Confederazione / Cantoni nei progetti di trasformazione).



Nel messaggio sulla cultura la mediazione culturale è menzionata esplicitamente come campo professionale specifico solo in rare occasioni. In questi casi, tuttavia, ci si riferisce generalmente alla mediazione artistica o a formati digitali/ innovativi. Costatiamo invece l'assenza di un'accezione più ampia della mediazione culturale che comprenda tutti gli ambiti della mediazione culturale oltre i rami artistici (mediazione della cultura del costruito, mediazione scientifica, sociocultura, mediazione storica ecc.), nonché una valorizzazione e corrispondente promozione dei formati esistenti e da sviluppare della mediazione culturale. Si raccomanda inoltre il chiarimento del concetto di mediazione culturale rispetto alla mediazione artistica.

Cosa occorre per un'efficiente mediazione culturale e il suo ulteriore sviluppo:

1. Riconoscimento politico-culturale a livello federale, cantonale e comunale e finanziamento

- Riconoscimento politico-culturale della mediazione culturale come campo specifico nella sua accezione più ampia
- Risorse di personale e finanziarie nella promozione (Confederazione, Cantoni, Comuni) per il tema
- Cofinanziamento da parte della Confederazione di un'organizzazione mantello (Mediazione Culturale Svizzera) per la mediazione culturale: affinché Mediazione Culturale Svizzera possa sostenere a lungo termine come organizzazione mantello le mediatrici e i mediatori culturali nella loro pratica professionale è necessario, oltre al sostegno dei Cantoni, delle città e dei membri dell'associazione, il cofinanziamento della Confederazione. Attualmente non esiste però ancora nessuna base per un tale impegno di promozione a livello della Confederazione.
- La disciplina mediazione culturale va maggiormente integrata nei premi culturali svizzeri e presso Pro Helvetia

2. Condizioni di lavoro

- Raccomandazioni proprie relative agli onorari: approviamo la creazione di un'organizzazione nazionale di consulenza per gli operatori culturali sul tema delle condizioni di lavoro. È necessario che le mediatrici e i mediatori culturali vi partecipino con le corrispondenti competenze e che vengano comunicate le raccomandazioni relative all'onorario di Mediazione Culturale Svizzera.
- Dialogo culturale nazionale: accogliamo con favore il maggiore coinvolgimento delle associazioni professionali e delle organizzazioni mantello e riteniamo importante che Mediazione Culturale Svizzera vi rappresenti la voce di tale campo tematico. Sarebbe essenziale a tal fine una collaborazione regolare con il Dialogo culturale nazionale.

3. Complementarietà – digitale / analogico

- Apprezziamo le misure di sostegno di Pro Helvetia per l'ulteriore sviluppo di formati della mediazione culturale verso formati innovativi. Tuttavia, rimane di fondamentale importanza che non sia rafforzato solo lo sviluppo di formati digitali, ma che negli strumenti di



promozione sia considerata la complementarità di analogico e digitale. La mediazione culturale analogica e l'incontro diretto con il pubblico rimane di capitale importanza in tale contesto e deve quindi potersi ulteriormente sviluppare.

4. Partecipazione culturale

- Nel capitolo Cultura e società va introdotta una specifica menzione esplicita della mediazione culturale con il corrispondente sostegno finanziario dei formati di mediazione culturale che consentono concretamente la partecipazione culturale a diversi gruppi di persone.
- Nei gruppi di persone è essenziale considerare prioritariamente anche i campi d'azione inclusione e diversità, menzionarli esplicitamente e approntare i corrispondenti mezzi di promozione. A questo proposito rimandiamo alla presa di posizione di [Cultura inclusiva](#).
- Apprezziamo lo sviluppo di una rete interdipartimentale sulla partecipazione, che riteniamo decisamente utile per il tema della partecipazione culturale. Mediazione Culturale Svizzera è ben disposta a sostenere attivamente questa rete, dato che il nostro campo professionale agisce nelle stesse interfacce e potrebbe fornire un contributo importante allo scambio di conoscenze.

5. Posizionamento della mediazione culturale in istituzioni e promozione

In seguito alla promozione dell'apertura, auspicata dal punto di vista politico-culturale, delle istituzioni culturali come per esempio sotto forma di progetti di trasformazione, risulta uno spostamento del ruolo della mediazione culturale in seno all'istituzione. Il contatto con il pubblico è l'attività principale della mediazione culturale e rientra pertanto in questo contesto nel processo strategico e nella conduzione dell'istituzione culturale. Il potenziale trasformativo della mediazione culturale andrebbe quindi ponderato in corrispondenza nel messaggio sulla cultura e dotato di risorse supplementari.

In nome di Mediazione Culturale Svizzera ringraziamo per l'opportunità di presa di posizione e la benevola valutazione delle nostre richieste.

Con massima stima

Iris Weder
Co-Presidenza

Sara Terrier
Co-Presidenza

Tiina Huber
Direzione